



CIRCOLARE N. 68
20 NOVEMBRE 2006

COMUNICATO UNITARIO

FP CGIL

CISL FPS

UIL PA

Roma, 17 novembre 2006

**FUA 2006: I 4,6 MILIONI DI EURO NON SONO STATI RECUPERATI
SIAMO PRONTI ALLA LOTTA !!!**

IL "MAXI-EMENDAMENTO" PRESENTATO OGGI DAL GOVERNO, SUL QUALE VERRA' CHIESTO IL VOTO DI FIDUCIA PER CONSENTIRE L'APPROVAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA 2007 ALLA CAMERA, E' SCONCERTANTE.

NON CREDIAMO AI NOSTRI OCCHI. BEN POCO VIENE PREVISTO PER LE ESIGENZE DELLA SICUREZZA, CHE SONO ESIGENZE DEL PAESE, NON DI UN MINISTERO O DI UNA CATEGORIA DI LAVORATORI.

ACCANTO ALL'ASSENZA DI RISPOSTE PER LA POLIZIA DI STATO E PER I VIGILI DEL FUOCO, DOBBIAMO REGISTRARE CON INCREDULITA' CHE, PER LA PRIMA VOLTA IN DIECI ANNI DI CONTRATTAZIONE, DIMINUISCE IL FONDO PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE CIVILE NELLA MISURA DEL 10%: UN TAGLIO INACCETTABILE PER QUELLE RISORSE ECONOMICHE CHE, IN QUESTI ANNI, HANNO CONSENTITO AL MINISTERO DELL'INTERNO DI AFFRONTARE IL CRESCENTE CARICO DELLA SICUREZZA COLLETTIVA NONOSTANTE GRAVISSIMI E IRRISOLTE CARENZE DI PERSONALE E STRUMENTALI: NON SI PUO' CHIEDERE AL PERSONALE DI TUTTO E DI PIU', PAGANDOLO MENO !!!

IN QUESTI MESI ABBIAMO CERCATO DI COSTRUIRE, CON IL VERTICE POLITICO DEL MINISTERO, ACCORDI CHE CONSENTISSERO DI

- RIORGANIZZARE L'AMMINISTRAZIONE DELLA POLIZIA, VALORIZZANDO IL PERSONALE CIVILE PER RECUPERARE AGENTI DA IMPIEGARE SUL TERRITORIO
- FAR FUNZIONARE DECENTEMENTE GLI UFFICI IMMIGRAZIONE, DOVE IL CAOS EREDITATO DAL CENTRODESTRA E' ANCORA SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI
- RIORGANIZZARE LA RETE DELLE PREFETTURE, RECUPERANDO EFFICIENZA E PRODUTTIVITA' SENZA RICORRERE ALLA INACCETTABILE CHIUSURA DEGLI UFFICI NELLE PROVINCE PIU' PICCOLE, SOLO PER FAR QUADRARE I CONTI

IN CAMBIO ABBIAMO RICEVUTO POCHE CHIACCHIERE, ZERO FATTI, E OGGI - NELLA FINANZIARIA - LA CONFERMA CHE IL MINISTERO DELL'INTERNO NON RIESCE PIU' A DIFENDERE NEMMENO I LIVELLI MINIMI DI SOPRAVVIVENZA !!!

APPARE EVIDENTE IN QUESTO QUADRO CHE E' NECESSARIO UN IMMEDIATO IMPEGNO POLITICO DEI VERTICI DEL MINISTERO NEI CONFRONTI DELLE SCRIVENTI ORGANIZZAZIONI SINDACALI, IN CASO CONTRARIO E' BENE SI SAPPIA CHE 21.000 LAVORATRICI E LAVORATORI DELL'INTERNO RICORRERANNO ALLE FORME DI LOTTA - ANCHE ESTREME - CHE RITERRANNO OPPORTUNE.